

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 12 dicembre 2008 - Deliberazione N. 1980 - Area Generale di Coordinamento N. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. – **Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Criteri di ripartizione e modalità di rendicontazione dei fondi per l'organizzazione.**

PREMESSO:

- che il D.Lgs. n°368 del 17/8/1999, al titolo IV, Capo I, detta norme in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- che l'art. 25, del precitato Decreto Legislativo 368/99 stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanino ogni anno, entro il 28 febbraio, i Bandi di Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;

RILEVATO:

- che il Ministero della Salute provvede con propri fondi a finanziare il Corso in questione, prevedendo l'assegnazione alle Regioni di fondi oltre che per quanto attiene le "borse di studio" da assegnare ai medici frequentanti, anche per "spese di organizzazione";
- che la Regione Campania, per l'organizzazione e attuazione del suddetto Corso, si avvale dell'ARSAN e delle AA.SS.LL. operanti in Campania, trasferendo ad esse parte dei fondi stanziati dal Ministero della Salute;
- che né la vigente normativa in materia, né lo stesso Ministero della Salute forniscono indicazioni specifiche in ordine all'utilizzo dei finanziamenti in questione;

RAVVISATA l'opportunità,

- alla luce delle esperienze maturate per quanto attiene i pregressi corsi organizzati e delle rendicontazioni prodotte dall'ARSAN e dalle AA.SS.LL. interessate in ordine ai finanziamenti ricevuti, ai fini di un più razionale e produttivo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, di definire i parametri di spesa per il Corso in questione, individuando un modello di riferimento nel quale vengano specificate le voci di spesa ammissibili, legandole ad ambiti di spesa oggettivamente determinabili, e definendo le relative modalità di rendicontazione;

VISTO

- il documento "CRITERI DI RIPARTIZIONE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI FONDI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE", elaborato dal competente Settore 19/02 "Aggiornamento e Formazione del Personale", sentiti gli organismi interessati, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO

- di poter fare proprio detto documento, adottandolo al fine di fornire all'ARSAN e alle AA.SS.LL. interessate tutte le necessarie indicazioni ai fini dell'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero della Salute per far fronte alle spese di organizzazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare il documento "CRITERI DI RIPARTIZIONE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI FONDI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE" sull'utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero della Salute per le "spese di organizzazione" del "Corso di formazione specifica in

medicina generale”, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di fare obbligo all'ARSAN e alle Aziende Sanitarie Locali destinatarie dei finanziamenti in questione di attenersi, nell'utilizzo delle somme ricevute per tali finalità, ai parametri previsti dal succitato modello di riferimento;
- di fare obbligo, altresì, all'ARSAN e alle Aziende Sanitarie Locali destinatarie dei finanziamenti in questione di procedere alla rendicontazione nei modi e nei tempi indicati nell'allegato documento;
- di precisare che le disposizioni di cui all'allegato documento hanno carattere sperimentale e saranno sottoposte a successive verifiche al fine di eventuali correzioni e/o integrazioni;
- di invitare all'ARSAN e alle Aziende Sanitarie Locali destinatarie a provvedere all'anticipazione di eventuali necessarie somme al fine di far fronte ad eventuale ritardata corresponsione di finanziamenti per le finalità sopraccitate;
- di trasmettere all'ARSAN e alle AA.SS.LL. la presente deliberazione;
- di inviare al Settore 19/02 Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale, nonché al Settore Stampa, Documentazione e Informazione (02, dell'A.G.C. Presidenza della Giunta 01) per la relativa pubblicazione integrale sul B.U.R.C..

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

CRITERI DI RIPARTIZIONE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI FONDI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

1 - GENERALITA'

La vigente normativa sui corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale, D.L.gs. 368 del 17 agosto 1999 e successivo Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006, prevede l'assegnazione alle Regioni di fondi per "spese di organizzazione". La Regione Campania, così come altre Regioni, ha deciso, con la D.G.R. 6652/2001, di avvalersi per la gestione del corso delle ASL e dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARSAN), alle quali assegna parte dei finanziamenti in questione.

Tenuto conto che la succitata normativa non fornisce indicazioni specifiche in ordine all'utilizzo dei finanziamenti in questione, ai fini di un più razionale e produttivo utilizzo delle risorse finanziarie, vista la continua diminuzione di finanziamenti disponibili per singolo corso, si ravvisa l'opportunità di definire idonei parametri di spesa, individuando un modello di riferimento nel quale vengano specificate le voci di spesa ammissibili, legandole ad ambiti di spesa oggettivamente determinabili.

Modello, parametri, voci di spesa con i relativi massimali e tutto quanto sarà definito nel seguito si riferisce unicamente alle spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale.

Il modello è basato sulla struttura organizzativa del predetto corso che, in conformità alla sopraccitata normativa nazionale e alla D.G.R. 6652/2001, si articola in:

- attività seminariali svolte dal polo didattico centrale allocato presso l'ARSAN e rivolte:
 - alla formazione di tutti i corsisti, relativamente a contenuti di interesse regionale,
 - alla formazione dei tutor che seguiranno i corsisti nelle attività di tirocinio;
- attività seminariali svolte dai poli didattici periferici allocati presso le ASL e rivolte ai soli corsisti ad esse assegnati;
- attività di tirocinio svolte dai poli didattici periferici allocati presso le ASL e rivolte ai soli corsisti ad esse assegnati;
- attività di tirocinio svolte dai medici di medicina generale presso i propri studi.

2 - PARAMETRI

Il modello utilizzato per determinare la ripartizione dei fondi per le "spese di organizzazione" si basa sull'insieme di parametri, di seguito illustrati.

Numero di ore di seminari presso il polo: sono le ore di seminari svolte presso le ASL/l'ARSAN;

Numero di ore di tirocinio presso il polo: sono le ore di tirocinio svolte presso le strutture territoriali ed ospedaliere delle ASL. Tale numero è nullo per l'ARSAN, presso cui non è previsto lo svolgimento di attività di tirocinio;

Numero di mesi/ore di tirocinio presso i MMG: è il numero di mesi/ore di tirocinio svolti presso i medici di M.G. delle ASL;

Numero totale di ore dell'intero corso: sono le ore totali dell'intero corso, somma dei precedenti tre parametri;

Numero totale di allievi: è numero totale di allievi, riferito agli allievi iscritti all'inizio del corso;

Numero di allievi frequentanti seminari presso il polo: per le ASL è il numero di allievi assegnati, dal Settore 02 -“Aggiornamento e Formazione del Personale” dell’AGC 19 – “Piano Sanitario Regionale”, alle singole ASL per le attività seminariali. Il numero varia da ASL ad ASL. Per l’ARSAN tale numero corrisponde al numero totale di allievi;

Numero di allievi frequentanti tirocini presso il polo: per le ASL è il numero di allievi assegnati, dal Settore 02 -“Aggiornamento e Formazione del Personale” dell’AGC 19 – “Piano Sanitario Regionale”, alle singole ASL per le attività di tirocinio. Il numero varia da ASL ad ASL. Per l’ARSAN tale numero è nullo, non essendo previsto presso il polo centrale lo svolgimento di attività di tirocinio;

Numero di allievi convenzionali presso il polo: è un numero introdotto ai fini della determinazione della corresponsione delle quote relative alle spese delle voci “coordinamento” e “supporto amministrativo e tecnico”. Esso è calcolato nel seguente modo:

- 1 allievo che segue presso il polo sia le attività seminariali che di tirocinio corrisponde a 1 allievo convenzionale;
- 1 allievo che segue presso il polo solo le attività di tirocinio corrisponde a 2/3 di allievo convenzionale;
- 1 allievo che segue presso il polo solo le attività di seminario corrisponde a 1/3 di allievo convenzionale.

Numero di classi presso il polo: è il numero delle classi formate presso le ASL/l’ARSAN ed è determinato sulla base del numero degli iscritti al corso, così come di seguito specificato:

Allievi da	0	a	4	Classi	0
Allievi da	5	a	30	Classi	1
Allievi da	31	a	60	Classi	2
Allievi da	61	a	90	Classi	3
Allievi da	91	a	120	Classi	4

Numero di classi convenzionali presso il polo è un numero introdotto ai fini della determinazione della corresponsione delle quote relative alla voce “altre spese”, così come meglio specificata in seguito. Esso è calcolato attribuendo alla classe composta da n. 20 allievi il valore parametrico 1. Tale parametro viene aumentato o diminuito di 0,05 per ogni allievo in più o in meno.

3 - VOCI DI SPESA

3.1 Generalità

Sulla base dell’esperienza didattica fin ad oggi maturata e dell’esame delle rendicontazioni prodotte dalle Aziende Sanitarie interessate per i pregressi corsi di Medicina generale, si sono individuate:

- le **voci di spesa ammissibili**, ovvero le voci finanziabili con i fondi destinati alle “spese di organizzazione” dei corsi di medicina generale;
- i **massimali delle voci di spesa**, ovvero l’ammontare massimo finanziabile per ogni singola voce di spesa ammissibile
- il **tetto dei compensi professionali**, ovvero la retribuzione massima da corrispondere per compensare le prestazioni professionali, differenziata per tipologia di attività e per esperienza dei professionisti.

Di seguito sono elencate e descritte tutte e le **voci di spesa ammissibili** con i relativi **massimali delle voci di spesa** e, ove esistenti, i connessi **tetti dei compensi professionali**.

Le voci di spesa per il personale impiegato durante i corsi sono differenziate per *personale interno* e il *personale esterno*.

Per *personale interno* s'intende il personale dipendente dell'azienda sede dell'attività formativa, che esplica le attività relative al corso durante il normale orario di servizio.

Per *personale esterno* s'intende:

- il personale dipendente dell'azienda sede dell'attività formativa, che esplica le attività relative al corso al di fuori del normale orario di servizio;
- il personale non dipendente dell'azienda sede dell'attività formativa.

3.2 Docenza

La docenza è attività di insegnamento svolta nei seminari, sia quelli organizzati dalle ASL, che quelli organizzati dall'ARSAN. Sono ammissibili i costi relativamente alle ore di insegnamento effettivamente svolte, prendendo come riferimento il costo orario del soggetto interessato.

L'attività di docenza può essere espletata da *personale interno* (*docenti interni*) o da *personale esterno* (*docenti esterni*)¹.

Per i *docenti interni*, oltre alla normale retribuzione stipendiale, è riconosciuta la retribuzione oraria aggiuntiva fissata dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro – Comparto Sanità e/o Contratti Collettivi Integrativi Aziendali.

Per i *docenti esterni* dipendenti del SSN il compenso orario riconosciuto, è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro – Comparto Sanità e/o Contratti Collettivi Integrativi Aziendali.

Per gli altri *docenti esterni* il compenso, in accordo alla normativa regionale dei corsi FSE, è legato all'esperienza professionale degli stessi, classificata attraverso tre fasce:

- Fascia A: richiede una esperienza decennale e comprende: docenti universitari, ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori), dirigenti d'azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti;
- Fascia B: richiede un'esperienza triennale e comprende ricercatori universitari, esperti di settore, professionisti;
- Fascia C comprende altri docenti, anche neolaureati, esercitatori di pratica.

I tetti dei relativi compensi professionali sono: Fascia "A" 100,00 €/ora, Fascia "B" 80,00 €/ora, Fascia "C" 50,00 €/ora. Essi sono comprensivi degli oneri fiscali e previdenziali (esempio: la quota di contributo INPS a carico del soggetto attuatore è compresa nel massimale, così come l'IRAP) e al netto di IVA (se dovuta).

Nella individuazione dei docenti, per un'efficace integrazione delle attività seminariali con quelle di tirocinio svolte presso i poli didattici delle strutture sanitarie, le ASL avranno cura di privilegiare "l'utilizzo di risorse umane interne all'Azienda - prioritariamente i Dirigenti a rapporto esclusivo - anche per valorizzare e sviluppare il patrimonio di competenze interne"². Il ricorso a risorse umane interne consente di perseguire anche l'obiettivo di contenimento dei costi di cui al paragrafo 5 del presente documento.

Per il suddetto motivo i massimali dell'intera voce di spesa, che non devono essere in alcun modo superati, sono differenziati per ASL e ARSAN e sono pari a:

- €50,00 moltiplicato per il numero di ore di attività seminariali, per l'attività didattica svolta presso le ASL;
- € 100,00 + IVA moltiplicato per il numero di ore di attività seminariali, per l'attività didattica svolta presso le l'ARSAN.

¹ Per la definizione di *personale interno* e *personale esterno* si rimanda al paragrafo 3.1

² Art. 11 dello *Schema Tipo di Regolamento Aziendale per la Formazione e l'Aggiornamento Professionale* – D.G.R. n. 214 del 23/02/2007

3.3 Tutoraggio

Il tutoraggio è l'attività didattica finalizzata alla guida degli allievi durante lo svolgimento dei tirocini.

Per i medici dipendenti, che svolgono l'attività di tutor presso le strutture ospedaliere e territoriali delle ASL, le norme contrattuali non prevedono alcun compenso, in quanto trattasi di attività comprese tra quelle previste quali compiti istituzionali di tale figura professionale.

Per i medici di medicina generale che svolgono l'attività di tutor presso i propri studi professionali, il compenso massimo è stabilito dai contratti dei medici di medicina generale e corrisponde a: €258,23/mese.

3.4 Coordinamento

Il coordinamento è l'attività, finalizzata alla gestione delle azioni e delle risorse umane impiegate per garantire il raggiungimento dello specifico obiettivo formativo della parte di corso, svolta presso il singolo polo didattico.

L'attività di coordinamento può essere espletata da *personale interno (coordinatori interni)* o da *personale esterno (coordinatori esterni)*³ Per i *coordinatori interni* non è prevista retribuzione aggiuntiva rispetto a quella stipendiale.

Il massimale di spesa previsto per tale attività, sia per il polo didattico centrale presso l'ARSAN, sia per ogni singolo polo didattico periferico presso le ASL, è così determinato: €0,60 x (numero di allievi convenzionali presso il polo) x (numero di ore di seminari presso il polo + numero ore di tirocinio presso il polo).

3.5 Supporto amministrativo e tecnico

Il supporto amministrativo è inteso come il complesso delle attività finalizzate alla gestione operativa della parte del corso svolta presso il singolo polo didattico. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività amministrative contemplano l'applicazione di specifiche procedure amministrative connesse allo svolgimento delle azioni, rapporti con l'utenza, tenuta del protocollo e registrazione dei documenti contabili, tenuta dei registri, predisposizione degli atti amministrativo/contabili e predisposizione della rendicontazione. Rientrano invece nel supporto tecnico le attività relative alla installazione, configurazione e manutenzione delle attrezzature didattiche e dei software di base ed applicativi utilizzati durante il corso. Sono inoltre ammissibili i costi relativi alle attività ausiliarie, quali esecuzione di fotocopie e ciclostilati, fascicolazione di documenti, dispense, consegna di materiali agli allievi e fattorinaggio.

L'attività di supporto amministrativo e tecnico può essere espletata da *personale interno (personale amministrativo, tecnico ed ausiliario interno)* o da *personale esterno (personale amministrativo, tecnico ed ausiliario esterno)*³. Per il *personale amministrativo tecnico ed ausiliario interno* non è prevista retribuzione aggiuntiva rispetto a quella stipendiale.

Il massimale di spesa previsto per tale attività, sia per il polo didattico centrale presso l'ARSAN, sia per ogni singolo polo didattico periferico presso le ASL, è così determinato: €0,40 x (numero di allievi convenzionali presso il polo) x (numero di ore di seminari presso il polo + numero ore di tirocinio presso il polo).

3.6 Segreteria Centrale dei Corsi

La Segreteria Centrale dei Corsi, istituita con la D.G.R. 3481/98, è allocata presso l'ARSAN ed è deputata a svolgere sia funzioni supporto amministrativo e logistico del GTS, di cui al successivo paragrafo, che quella di segreteria scientifica e didattica dei corsi di formazione.

L'attività di segreteria dei corsi può essere espletata da *personale interno (personale della SCC interno)* o da *personale esterno (personale della SCC esterno)*³. Per il *personale della SCC interno* non è prevista retribuzione aggiuntiva rispetto a quella stipendiale.

³ Per la definizione di *personale interno* e *personale esterno* si rimanda al paragrafo 3.1

Per tali attività è previsto un massimale di spesa, comprensivo sia delle attività di coordinamento didattico che di supporto amministrativo, pari a €0,25 moltiplicato per il numero totale di allievi e per il numero totale di ore dell'intero corso.

3.7 Gruppo Tecnico Scientifico

Il Gruppo Tecnico Scientifico di supporto è espressamente previsto dall'art. 15 comma 1 del Decreto 7 marzo 2006 del Ministro della Salute "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale".

Per i componenti esterni del GTS è previsto un compenso commisurato a quello orario medio applicato per i consulenti esterni in ambito FSE. Per componenti interni è previsto un gettone di presenza, il cui valore è stabilito sulla base della vigente normativa regionale.

Per tale voce il massimale è fissato in €50.000.

3.8 Progettazione

La voce di spesa comprende tutte le attività svolte per l'elaborazione del progetto dell'intero corso, compresi eventuali momenti di incontro tra gli organizzatori. Non sono ammessi i costi nel caso di attività già presentata per altri corsi in anni precedenti.

Per tale voce il massimale è fissato in €15.000.

3.9 Altre Spese

Tale voce di spesa comprende le seguenti categorie di costo:

- spese generali
- attrezzature
- elaborazione sussidi didattici
- materiale didattico e servizi telematici

Il massimale per l'intera voce si ottiene moltiplicando €15,00 per il numero di classi convenzionali e per il numero di ore di seminario svolte presso il polo didattico periferico o centrale. Nel seguito vengono illustrate nel dettaglio le summenzionate categorie per le quali non vengono fissati specifici massimali.

Spese Generali: Comprendono le spese relative a: cancelleria per segreteria, posta, telefono, collegamenti telematici, acqua, energia elettrica, gas, pulizia e manutenzione ordinaria immobili, affitto aule.

Le spese generali sono riconosciute forfettariamente, per un importo pari al 5% del finanziamento totale concesso al polo didattico. Nel caso di aule prese in fitto, in alternativa, è riconosciuta una spesa pari alla somma sostenuta per il fitto delle aule stesse, se correttamente documentata, più una somma forfettaria pari al 2% del finanziamento totale.

Attrezzature: Sono ammissibili i costi riferiti alle seguenti voci:

- affitto e leasing: sono ammessi i costi delle attrezzature impiegate per le attività connesse allo svolgimento del corso. Il contratto di leasing è equiparabile per tutte le quote ad un contratto di affitto, ad eccezione del riscatto e degli oneri amministrativi, bancari e fiscali. La tipologia di attrezzature dovrà essere congrua con le esigenze del corso ed il costo relativo congruo con i prezzi di mercato;
- manutenzione: sono ammesse le spese necessarie per mantenere efficiente l'uso delle attrezzature, qualora non previste già nel contratto; le attività di manutenzione dovranno essere svolte da personale specializzato sia esso interno che esterno.
- licenza d'uso software: sono imputabili i costi relativi alla licenza d'uso software per la durata del progetto: nell'ipotesi di acquisto verrà riconosciuta la rata di ammortamento, nell'ipotesi di leasing i canoni relativi al periodo di utilizzo. L'acquisto di software con

licenza d'uso in versione education sarà riconosciuto per intero. Sono ammessi anche i costi per l'aggiornamento di software già acquistati.

Elaborazione sussidi didattici: Sono ammissibili i costi relativi all'attività intellettuale sostenuti per:

- la predisposizione di dispense didattiche in formato cartaceo o elettronico da fornire gratuitamente ai partecipanti nel corso delle attività formative. I materiali devono essere di nuova edizione e realizzati per il corso;
- la preparazione del materiale comprendente le spese di modifica del materiale standard o per la preparazione di materiale originale per la formazione a distanza.

Materiale didattico e servizi telematici: Le spese ammissibili riguardano i costi reali sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati a fornire gratuitamente agli allievi:

- materiale didattico individuale costituito da: materiale di cancelleria, dispense e libri che alla fine del corso rimangono in dotazione dell'allievo;
- materiali per le esercitazioni costituito da materiale di consumo e indumenti protettivi consegnati gratuitamente ai partecipanti;
- servizi telematici per la fruizione di banche dati e moduli di formazione a distanza.

4 – ASSEGNAZIONE DEI FONDI

Applicando i valori dei parametri relativi al corso di medicina generale in esame ai massimali delle voci di spesa del modello, il Settore 02 - "Aggiornamento e Formazione del Personale" dell'AGC 19 - "Piano Sanitario Regionale" determinerà il costo del corso e la ripartizione dello stesso tra le ASL e l'ARSAN.

Premesso che il Ministero della Salute finanzia i corsi di medicina generale attraverso somme annuali, senza fornire una pianificazione delle stesse nel triennio, non è possibile conoscere in anticipo il finanziamento dell'intero corso.

Qualora lo stanziamento effettuato dal Ministero della Salute a favore della Regione Campania dovesse risultare minore del costo dell'intero corso, come determinato attraverso il modello illustrato, i fondi assegnati dalla Regione Campania alle ASL e all'ARSAN dovranno essere proporzionalmente ridotti, operando come di seguito riportato:

- si determinano le *percentuali di ripartizione* del costo del corso tra le ASL e l'ARSAN applicando i criteri sopra elencati. Tali percentuali sono calcolate all'avvio del corso, sono valide per l'intera durata dello stesso e non variano in presenza di rinunzie degli allievi o trasferimenti degli stessi da un polo didattico ad un altro. Si precisa che i trasferimenti devono essere espressamente autorizzati dal Settore 02 - "Aggiornamento e Formazione del Personale" dell'AGC 19 - "Piano Sanitario Regionale" e comunque non saranno concessi se dovessero comportare una diminuzione di allievi al di sotto del numero minimo previsto per la formazione di una classe. Inoltre, in presenza di rinunzie che dovessero comportare la diminuzione di allievi al di sotto il numero minimo previsto per formazione di una classe, i seminari vengono sospesi e gli allievi trasferiti in seminari di altri corsi.
- si determina la *somma da ripartire* tra le ASL e l'ARSAN sulla base dei finanziamenti erogati dal Ministero per l'organizzazione;
- si determinano infine i fondi per l'organizzazione da assegnare alle ASL e all'ARSAN suddividendo la *somma da ripartire*, definita al punto precedente, secondo le *percentuali di ripartizione*, descritte al primo punto.

Il finanziamento dei corsi avviene di norma attraverso più tranches. Fermo restando il principio illustrato, qualora non sia possibile disporre di tutti i parametri previsti dal modello per determinare

le percentuali di ripartizione, la prima tranche potrà essere assegnata secondo il seguente criterio semplificato:

- 35% all'ARSAN;
- 65% alle ASL, suddiviso tra di esse sulla base del parametro: *numero allievi frequentanti tirocini presso le ASL*.

All'atto dell'assegnazione della seconda tranche, si opererà poi un conguaglio per rendere il finanziamento complessivo dei corsi coerente con il principio basato sulle *percentuali di ripartizione*.

5- INDICE APPORTO RISORSE DISPONIBILI

Le risorse occorrenti per l'organizzazione dei corsi possono essere *risorse disponibili* (personale interno⁴, aule, attrezzature, etc.. di cui il polo formativo ha già la disponibilità) oppure *risorse aggiuntive* (personale esterno⁴, aule in fitto, attrezzature in leasing, etc.. acquisite ad hoc per l'attività formativa).

I Direttori Generali dell'ARSAN e delle ASL, pur nella loro autonomia gestionale, dovranno organizzare i corsi in oggetto facendo ricorso alle *risorse disponibili*, ricorrendo all'utilizzo di *risorse aggiuntive*, solo dopo aver verificato l'inadeguatezza delle *risorse disponibili*.

Tale disposizione, oltre a fondarsi su motivazioni di natura contabile, concorre a perseguire l'obiettivo di razionalizzazione della spesa sanitaria, per conseguire il quale la Regione Campania, nel finanziare i progetti affidati alle aziende sanitarie, premia/penalizza le strutture che operano massimizzando/minimizzando l'uso delle *risorse disponibili* rispetto alle *risorse aggiuntive*.

Per controllare l'attuazione dei suddetti principi, nell'ambito dei corsi di formazione per MMG, viene definito un indice, detto *ARD* – Apporto Risorse Disponibili - che quantifica l'apporto delle risorse disponibili per l'organizzazione dell'attività formativa. Tale indice, attraverso future disposizioni, sarà utilizzato per attivare meccanismi di premialità e/o penalità.

In questa prima fase sperimentale di applicazione dei suddetti principi ai corsi per la formazione dei MMG, nel calcolare il valore dell'*ARD* si considereranno solo i costi relativi al personale, che comunque costituiscono la parte più consistente delle voci di spesa per l'organizzazione del corso.

Detto *TCP* (Totale Costi Personale) il totale dei costi sostenuti per il personale (docenti, coordinatori, personale di supporto e personale della SCC, con esclusione dei tutor Medici di Medicina di base, che devono essere necessariamente personale esterno) e detto *CPD* (Costi Personale Disponibile) la quota parte dei costi relativi sostenuti per il personale interno, il valore dell'indice *ARD*, espresso in percentuale, è calcolato come:

$$ARD = CPD / TCP * 100$$

6 – RENDICONTAZIONE

Le spese ammissibili sono costituite esclusivamente dai costi reali sostenuti dall'ASL/ARSAN e che:

- figurano nell'elenco delle *voci di spesa ammissibili*;
- non superano i *massimali delle voci di spesa* previsti dal finanziamento assegnato;
- rispettano i *tetti dei compensi professionali* riportati in precedenza;
- sono strettamente connessi all'iniziativa approvata;
- sono impegnati in un periodo compreso tra la data di avvio e la fine dell'azione prevista;
- corrispondono a pagamenti effettivamente eseguiti;

⁴ Per la definizione di *personale interno* e *personale esterno* si rimanda al paragrafo 3.1

- sono documentati con giustificativi originali, ad eccezione delle spese riconosciute forfettariamente;
- sono registrati nella contabilità dell'ASL/ARSAN assegnataria del finanziamento;
- sono sostenuti secondo principi di economicità e sana gestione finanziaria.

L'ASL/ARSAN dovrà inoltre garantire la conformità alle norme contabili e fiscali nazionali e il pieno rispetto della disciplina nazionale relativa alle forniture di beni e servizi.

La Regione Campania rimane in ogni modo estranea a tutti i rapporti comunque costituiti dall'ASL/ARSAN con i soggetti con i quali le stesse, a qualsiasi titolo, instaureranno rapporti per l'espletamento delle attività.

E' consentita una variazione da singola voce a singola voce per un valore non superiore al 20%, calcolato sulla voce di valore più basso. Le suddette variazioni devono comunque essere sempre espressamente autorizzate dal Settore 02 - "Aggiornamento e Formazione del Personale" dell'AGC 19 - "Piano Sanitario Regionale". La predetta variazione può essere effettuata una sola volta e non dovrà, comunque, comportare cambiamenti per quanto riguarda la natura delle azioni e le caratteristiche del corso.

Se non espressamente disposti dal Settore Aggiornamento e Formazione del Personale, non sono in alcun modo ammessi storni di finanziamento tra corsi appartenenti ad annualità diverse.

Nel caso di costi imputabili solo parzialmente all'attività finanziata, si individuerà l'unità di misura fisica o temporale alla quale rapportarli e quindi l'onere rilevato dal documento contabile si dividerà per il numero complessivo di unità di riferimento e si moltiplicherà per il numero di unità da riferire all'azione finanziata; si può trattare ad esempio di unità di spazio (superficie di un immobile utilizzata rispetto alla superficie complessiva), di numero di beneficiari della spesa (numero di utilizzatori destinatari dell'azione finanziata rispetto al numero totale di utilizzatori), di unità di tempo (ore o giorni di utilizzo di un'attrezzatura da parte dei destinatari dell'azione finanziata rispetto alle ore o giorni complessivi di utilizzo, ecc.). E' importante che tutti gli elementi per il calcolo della quota imputabile all'azione finanziata siano esplicitamente indicati e documentabili.

L'IVA costituisce un costo ammissibile e tutti i massimali delle voci di spesa riportati in precedenza s'intendono IVA compresa.

Il Settore 02 - "Aggiornamento e Formazione del Personale" dell'AGC 19 - "Piano Sanitario Regionale", con proprio decreto dirigenziale, definirà gli aspetti documentali e procedurali della rendicontazione.

7- DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Le disposizioni di cui agli articoli precedenti si applicano in modo integrale e completo ai corsi di formazione specifica in medicina generale la cui data di avvio è successiva a quella di adozione delle presenti disposizioni.

Per i corsi già in svolgimento alla suddetta data, le disposizioni del presente documento si applicano in modo integrale e completo, ma con le seguenti variazioni:

- il criterio di formazione delle classi non si applica ai corsi già avviati all'atto dell'adozione delle presenti disposizioni, ma si conferma il numero delle classi che ASL/ARSAN hanno già determinato, secondo proprie norme;
- le prestazioni e le forniture, rientranti nelle categorie delle voci di spesa riconosciute, sono considerate ammissibili anche se attuate con modalità differente - ad esempio acquisizione di attrezzature attraverso acquisti invece che attraverso leasing - se i provvedimenti che le hanno originate - lettere d'incarico, ordini di fornitura, etc. - sono stati sottoscritti in data precedente a quella di adozione delle presenti disposizioni. Le rendicontazioni di tali prestazioni e forniture, però, dovranno essere corredate, in aggiunta alla documentazione normalmente richiesta, anche dei relativi atti autorizzativi esecutivi adottati

dall'ASL/ARSAN, con esplicita indicazione dello specifico corso di riferimento. Per quanto palese, si evidenzia che, per ogni singola voce di spesa e comunque per la spesa complessiva di organizzazione del corso, non saranno riconosciute somme maggiori di quelle determinate sulla base dei criteri di parametrizzazione e assegnazione dei fondi previsti dal presente documento.

Per i corsi conclusi, ma per i quali non è stata avviata ancora la rendicontazione alla data di adozione delle presenti disposizioni, l'unico obbligo aggiuntivo rispetto alle disposizioni vigenti in precedenza, è quello di utilizzare la modulistica per rendicontare le spese effettuate, già citata nel paragrafo precedente.